

# I RACCONTI DI DIONISO

## LO SPETTACOLO

I Racconti di Dioniso è uno spettacolo itinerante concepito per luoghi non teatrali di interesse storico, artistico e archeologico, principalmente luoghi che richiamino il periodo classico con particolare attenzione al mondo greco-romano.

La prima, infatti, è stata messa in scena all'Anfiteatro Romano di Avella (AV).

Lo spettacolo racconta, attraverso la voce di attori e performer, l'atmosfera classica, offrendo agli spettatori uno spettacolo immersivo in cui l'amore, l'ironia, il dinamismo, la danza e i duelli si mescolano in un clima epico e al contempo leggero. Il viaggio nel Mondo classico viene fatto a partire da testi di autori del periodo classico, i commediografi Plauto (Aulularia) e Aristofane (Lisistrata e Gli Uccelli), il tragediografo Sofocle (Aiace), i poeti Virgilio (Eneide) e Omero (Iliade), e si chiude con un omaggio a William Shakespeare e al suo Giulio Cesare.

## LA STORIA

Accompagnati da due improbabili Ciceroni gli spettatori cominciano il loro viaggio nel Mondo classico, con un linguaggio attuale, brillante e colloquiale. Ma man mano che si inoltrano nel loro cammino i fruitori vengono a contatto con storia via via sempre più forti ed emozionali: si parte da un "Lare" (divinità protettiva del focolare Domestico) che ci racconta delle stravaganti usanze di un padrone spilorcio per poi riflettere, seppur con il sorriso sulle labbra, sulla guerra e sul destino dei guerrieri e delle loro donne, fino a palesare la distanza e l'incompatibilità tra amore e guerra. E se guerra vuol dire anche epica e sofferenza eccoci a rivivere la storia di Aiace, guerriero per eccellenza, "rocca degli achei", che vive con la mente e coi versi Omerici i giorni delle grandi imprese e il suo duello con Ettore per poi, con i versi di Sofocle, tornare a un presente d'umiliazione e inganno, tanto da finire i suoi giorni da suicida, usando la stessa lama che il principe di Troia gli aveva donato. E dalla guerra si passa all'amore, prima attraverso la danza e poi attraverso un viaggio che connette il mondo greco e quello romano: il viaggio di Enea, che ispirato e spinto dagli Dei abbandona Cartagine e la regina Didone, cambiando per sempre il destino delle due future potenze del Mediterraneo: Roma e Cartagine. Il viaggio volge al termine, e il pubblico si trova in un contesto funebre: un nobile romano piange un suo amico. È Marco Antonio che, con le parole di Shakespeare, arringa la folla e dice addio a Giulio Cesare. Ma il pubblico non troverà la conseguente sommossa al termine del monologo: troverà gli stessi accompagnatori dell'inizio, semplici, atemporali, forse stravaganti. Ma magnificamente quotidiani e concreti. E con loro, e un sorriso amaro sul volto, concludono il loro viaggio: un viaggio tra miti e leggende, amori e passioni, risate e duelli.

## NOTE DI REGIA

Lo spettacolo è molto semplice da un punto di vista registico, ed è proprio questa la sua forza.

Muovendoci in un luogo storico non prevediamo scenografie in quanto risulterebbero inutili e artificiose deturpando infine lo spettacolo architettonico che la storia ci tramanda, pochi ed essenziali oggetti di scena come attrezzatura per ridurre al minimo l'impatto e far usare il più possibile la fantasia allo spettatore.

Un disegno luci sobrio ed elegante sarà utile nelle sole ore di buio perché il principale obiettivo di questo spettacolo è "consumarlo" al tramonto sfruttando quel meraviglioso disegno luci offerto dalla natura con quei colori che rendono magico ogni dettaglio, la scelta del tramonto è da ascrivere anche al fatto che i romani facevano abitualmente spettacoli in queste ore proprio per giocare con la luce diurna ed il tramonto e per usare in maniera minima la luce artificiale di torce e candele.

Ultimo ma non ultimo l'obiettivo "GREEN" dello spettacolo far sì che questo evento diventi ad impatto zero da un punto di vista ecologico e quindi, a tal uopo anche l'amplificazione è assente o ridotta all'osso per le sole musiche risalenti al periodo storico.

I movimenti studiati e pensati saranno la firma di una regia curata in ogni piccolo dettaglio e attenta all'emozione del pubblico che si muoverà tra le scene e non sarà mai uno "spettatore passivo".

## LA TECNOLOGIA – TRA IERI ED OGGI

I romani sono da tutti riconosciuti come il popolo che più di tutti ha apportato miglorie ed invenzioni tecnologiche nella storia, abbiamo inventato poco o niente al massimo abbiamo modernizzato o elettrificato invenzioni già fatte da loro. E su quella scia abbiamo voluto continuare.

La novità di questo spettacolo è inoltre quello di unire il passato al futuro, uno spettacolo crossmediale che fa sì che lo smartphone non sia un semplice oggetto di disturbo ma un potente mezzo, una porta, che ci permette di interagire coi personaggi e capire meglio le loro storie, è sì perché durante tutto il percorso abbiamo disseminato in giro dei simpatici Crode che se inquadrati faranno automaticamente aprire una scheda su ogni personaggio e sulla sua storia.

Ma le sorprese non finiscono qua...qualunque appassionato di commedia e tragedia sa che essa è formata da un epilogo, generalmente 3 atti e un prologo...noi abbiamo provato a fare un esperimento sul prologo: non potendo raccontare la storia prima precedente abbiamo affidato ad un fumettista la "noia" di scrivere e disegnare il prologo che all'atto dell'acquisto del biglietto arriverà direttamente sul cellulare. Un fumetto che racconta una storia non diverso da quello che facciamo noi e che finisce con... continua a teatro.

## PERONAGGI

LARE  
MARCANTONIO  
ENEAS  
DIDONE

LISISTRATA  
AJACE  
ETTORE

## LA PRODUZIONE

**M&N's** L'associazione Culturale M&N's lavora, sin dalla sua nascita, in collaborazione con esperti del settore teatrale sposando a pieno l'obiettivo del Teatro come uno strumento in grado di coinvolgere la persona nelle sue più svariate facoltà e promuovere il territorio in cui prende vita.

L'associazione, se pur giovane, ha già all'attivo numerosi spettacoli e laboratori per i ragazzi del nostro territorio. Grazie alla sua dinamicità abbraccia anche l'ambito teatrale nella sua valenza educativa, utilizzandolo come strumento per potenziare le capacità di chi prende parte a questo spazio altro in cui ci si conosce per conoscere.

La M&N's è impegnata nella realizzazione del festival del teatro Greco-Romano sin dalla sua nascita e si avvale di collaborazioni di alto profilo tra consulenti e professionisti oltre ad aver stipulato protocolli d'intesa con:

" **IL DEMIURGO** " azienda leader nel teatro itinerante e in spettacoli in luoghi non teatrali;

" **AVELLARTE** " associazione che gestisce l'Anfiteatro Romano di Avella, prima location e culla di questo festival;

" **FONDAZIONE AVELLA** " una fondazione che promuove la cultura in ogni sua forma;

" **PROVINCIA DI AVELLINO** " che ha patrocinato moralmente l'evento;

Il festival "**I RACCONTI DI DIONISO**" sta per giungere alla sua terza edizione. Le due date della prima edizione, tenuta nel 2019, hanno dato il nome sia allo spettacolo che al Festival. La seconda edizione del 2020, che porta il titolo "**LE DIONISIACHE**" ha messo in scena 5 spettacoli, di tre repliche ciascuno, riscontrando il favore del pubblico e della critica. Hanno preso parte a questa edizione, tra gli altri, nomi eccellenti del teatro nazionale come Rosaria de Cicco e Corrado Taranto. La terza edizione è già in lavorazione ed il cartellone di eventi sarà arricchito con nuovi spettacoli, nuove idee e nuove collaborazioni...

M&N'S